

Prova scritta di tipo teorico pratico – testo 1

Predisporre una presentazione in power point che illustri la struttura e i principali contenuti di un *Piano Spostamenti Casa Università* di un Ateneo, prevedendo inoltre due approfondimenti: uno concernente le azioni aventi maggiore impatto in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ prodotte dall'università e uno avente ad oggetto le azioni maggiormente correlate al tema dell'economia circolare.

Gli approfondimenti dovranno considerare almeno: le motivazioni della scelta dell'azione, la sua descrizione di dettaglio, le modalità di monitoraggio, i presumibili costi associati, i benefici per la collettività.

Prova scritta di tipo teorico pratico – testo 2

Predisporre una presentazione in power point che illustri i principali contenuti di un *Piano Spostamenti Casa Università* di un mega Ateneo milanese, con particolare riferimento all'ambito della mobilità ciclistica, evidenziando anche le correlazioni con i temi dell'economia circolare e del cambiamento climatico (azioni per la mitigazione e l'adattamento).

Dovranno essere considerate almeno le seguenti informazioni: dati di contesto, azioni per promuovere tale forma di mobilità (descrizione di dettaglio, costi compresi), indicatori per il monitoraggio delle prestazioni nel tempo, benefici per la collettività.

Prova scritta di tipo teorico pratico – testo 3

Predisporre una presentazione in power point che contenga una proposta di indice di *Piano Spostamenti Casa Università* coerente con le vigenti linee guida ministeriali descrivendo, in sintesi, i contenuti dei diversi capitoli ed evidenziando gli elementi di interesse per la redazione di un Piano di Mitigazione delle emissioni di CO₂, di un Piano di Adattamento e di un Piano per la promozione dell'economia circolare in Ateneo.

Dovranno essere chiaramente esplicitati dati di base, indicatori ed indici comunemente utilizzati per monitorare prestazioni operative e gestionali collegate agli aspetti ambientali di maggiore pertinenza.

Prova orale – testo 1

Dopo aver fornito una definizione di mobility management, descrivere brevemente strategie e interventi attuabili da un mobility manager universitario, evidenziando quelli più rilevanti in ottica di contrasto al cambiamento climatico.

Esplicitare la generale relazione esistente tra Piano di Mitigazione e Piano Spostamenti Casa Lavoro/Università.

Proporre interventi utili a promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico presso la popolazione del Politecnico di Milano, sedi milanesi.

The EU is banning the sale of new cars and vans with combustion engines as of 2035 in order to make the road transport sector climate neutral.

In an effort to deliver on its ambitious climate goals, the EU is revising legislation in sectors that have a direct impact under the Fit for 55 package. This includes transport, the only sector in which greenhouse gas emissions remain higher than in 1990, having increased more than 25%. Transport accounts for a fifth of total EU emissions. Road transport accounts for the largest percentage of transport emissions and in 2021 was responsible for 72% of all EU domestic and international transport greenhouse gas emissions.

Average CO2 emissions from new cars was 122.3 g CO2/km in 2019, better than the EU target of 130 g CO2/km for the period 2015-2019, but well above the target of 95g/km set for 2021 onwards. The new legislation sets the path towards zero CO2 emissions for new passenger cars and light commercial vehicles in 2035. Intermediate emissions reduction targets for 2030 are set at 55% for cars and 50% for vans.

Targets are expressed in percentages because the 95 g/km standard will have to be recalculated according to the new more rigorous emissions test that better reflects real driving conditions.

Prova orale – testo 2

Partendo dal contesto normativo di riferimento, descrivere obiettivi, strategie e interventi “tipici” attuabili dal mobility manager universitario, evidenziando quelli rilevanti in ottica di promozione dell’economia circolare.

Esplicitare i contenuti del Piano Spostamenti Casa Lavoro / Università utili e/o indispensabili per la redazione di un Piano di Mitigazione delle emissioni di CO₂.

Descrivere le azioni che possono essere previste per promuovere una mobilità più sostenibile che hanno anche riflessi in termini di riduzione del consumo di risorse.

The European Commission adopted the new circular economy action plan (CEAP) in March 2020. It is one of the main building blocks of the European Green Deal, Europe’s new agenda for sustainable growth. The EU’s transition to a circular economy will reduce pressure on natural resources and will create sustainable growth and jobs. It is also a prerequisite to achieve the EU’s 2050 climate neutrality target and to halt biodiversity loss.

The new action plan announces initiatives along the entire life cycle of products. It targets how products are designed, promotes circular economy processes, encourages sustainable consumption, and aims to ensure that waste is prevented and the resources used are kept in the EU economy for as long as possible.

It is essential to monitor progress towards a circular economy, and its direct and indirect benefits. In 2023, the Commission revised the circular economy monitoring framework, previously adopted in 2018. The revision adds new indicators on

- material footprint and resource productivity - to monitor material efficiency*
- consumption footprint – to monitor if EU consumption fits within planetary boundaries*

Prova orale – testo 3

Descrivere dettagliatamente strategie e interventi che un mobility manager universitario può prevedere per fare in modo che aumenti la percentuale di utenti che usano la bicicletta per spostarsi, anche in relazione al contesto territoriale di riferimento.

Esplicitare come il Piano Spostamenti Casa Lavoro/Università concorre alla potenziale riduzione delle emissioni di CO₂ di un Ateneo.

Descrivere le azioni che rientrano nella sfera della sharing economy che possono aiutare a promuovere la mobilità sostenibile in un Ateneo.

The proposal amends Regulation (EU) 2019/631 to set more ambitious standards for reducing the CO₂ emissions of new cars and vans. Compared to the CO₂ emission targets applicable in 2021, the emissions of new passenger cars registered in the EU would have to be 55 % lower, and the emissions of new vans would have to be 50 % lower. By 2035 of new passenger cars and vans CO₂ emissions would have to be reduced by 100 %, i.e. all new vehicles would have zero emissions. The incentive for zero and low-emission vehicles would stop to apply from 2030.

From 2030, only manufacturers responsible for less than 1.000 new vehicle registrations would be able to apply for a derogation from the specific emissions target.

The Commission would have to report on the progress towards zero-emission road mobility by 31 December 2025 and every two years thereafter. Based on the reporting, the Commission would have to review the effectiveness and impact of the Regulation in 2028.

The annexes of the regulation would be amended with a view to adjusting the formulae for calculating the EU fleet-wide targets for 2030 and setting the formulae for 2035 as well as the annual specific emission targets for each manufacturer.